

- ORIGINALE
- COPIA

COMUNE DI COAZZOLO

(PROVINCIA DI ASTI)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 16

OGGETTO: NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (DPO) AI SENSI DELL'ART.37 DEL REGOLAMENTO EUROPEO 679/2016.

L'anno duemilaDICIOTTO addì QUINDICI del mese di MAGGIO alle ore 15,00, nella sede municipale, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente ordinamento degli Enti Locali vennero per oggi convocati i componenti questa Giunta Comunale. Sono presenti i Signori:

COGNOME E NOME	CARICA	Pres.	Ass.
Carosso Fabio	Sindaco	X	
Giachino Silvano	Vice Sindaco	X	
Stella Silvano	Assessore	X	
	TOTALE	3	

Con l'assistenza del Segretario Comunale Dr. Vincenzo CARAFA
Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Fabio CAROSSO, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO :

- Che il Parlamento Europeo ed il Consiglio in data 27.4.2016 hanno approvato il Regolamento UE 679/2016 (GDPR- *General Data Protection Regulation*) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE e che mira a garantire una disciplina uniforme ed omogenea in tutto il territorio dell'Unione europea;
- Che il testo, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUUE) il 4 maggio 2016, diventerà definitivamente applicabile in via diretta in tutti i Paesi UE a partire dal 25 maggio 2018, dopo un periodo di transizione di due anni, in quanto non richiede alcuna forma di legislazione applicativa o attuativa da parte degli stati membri;
- Che il Garante per la protezione dei dati personali ha emanato una Guida all'applicazione del Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali che intende offrire un panorama delle principali problematiche che i soggetti pubblici, oltre alle imprese, dovranno tenere presenti in vista della piena applicazione del Regolamento, prevista il 25 maggio 2018;
- Che in caso di mancato adeguamento al predetto Regolamento sono previste, tra le altre, le seguenti sanzioni pecuniarie:

una multa fino a 10 milioni di euro o fino al 2% del volume di affari globali registrato nell'anno precedente nei casi previsti dall'art. 83, paragrafo 4 e fino a 20 milioni di euro o fino al 4% del volume di affari nei casi previsti dai paragrafi 5 e 6;

RILEVATO che tra le novità introdotte dal Regolamento vi sono:

- L'adozione di approcci e politiche che tengano conto costantemente del rischio che un determinato trattamento di dati personali può comportare per i diritti e le libertà degli interessati sulla base del principio "*privacy by design*" ovvero la garanzia della protezione dei dati fin dalla fase di ideazione e progettazione di un trattamento o di un sistema e l'adozione di comportamenti che consentano di prevenire possibili problematiche;
- L'introduzione della figura del "*Responsabile della protezione dei dati*" (Data Protection Officer o DPO) incaricato di assicurare un gestione corretta dei dati personali nelle imprese e negli enti;
- La responsabilizzazione (*accountability*) dei titolari del trattamento;
- La figura del Responsabile della protezione dei dati (RDP) che costituisce il fulcro del processo di attuazione della nuova normativa;

PRESA VISIONE dell'art. 37 del nuovo Regolamento, dove si stabilisce che:

- il titolare del trattamento e il responsabile del trattamento designano sistematicamente un responsabile della protezione dei dati ogniqualvolta :
 - a) il trattamento è effettuato da un'autorità pubblica o da un organismo pubblico, eccettuate le autorità giurisdizionali quando esercitano le loro funzioni giurisdizionali (*comma 1*);
- il responsabile della protezione dei dati è designato in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e delle capacità di assolvere i compiti di cui all'art. 39 (*comma 5*);
- l'incarico in oggetto possa essere attribuito ad un dipendente del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento (RPD interno) oppure che possa essere affidato ad un soggetto esterno, chiamato ad assolvere le proprie funzioni e i relativi compiti sulla base di un contratto di servizi stipulato con una persona fisica o giuridica (*comma 6*).

CONSTATATO CHE i compiti del responsabile della protezione dati (DPO) sono quelli specificatamente attribuiti dall'art. 39 del Regolamento, così dettagliati:

- a) informare e fornire consulenza al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento, in merito agli obblighi derivanti dal regolamento nonché da altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati;
- b) sorvegliare l'osservanza del presente regolamento, di altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati, nonché delle misure assunte dal titolare del trattamento o dal responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;
- c) fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento;
- d) cooperare con l'autorità di controllo;
- e) fungere da punto di contatto per l'autorità di controllo per questioni connesse al trattamento ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione.

RILEVATO PERTANTO CHE la designazione del Responsabile della protezione dei dati o Data Protection Officer (c.d. DPO) risulta obbligatoria per tutti gli enti pubblici e le pubbliche amministrazioni (centrali e locali);

VISTA la proposta di incarico presentata dall'Avv. Galvagno Marco;

RITENUTA congrua l'offerta ed opportuno per questa Amministrazione avvalersi

della figura professionale dell'Avvocato Marco Galvagno con studio in Asti che si è candidato quale figura professionalmente adeguata alla quale garantire la *totale indipendenza* nell'esecuzione dei propri compiti,

Con votazione unanime resa in forma palese dagli aventi diritto;

DELIBERA

- 1)** di dare atto che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2)** di individuare l'Avv. Galvagno Marco, soggetto esterno all'Amministrazione, residente ad Asti via Micca n. 14 con studio professionale in Piazza Medici n. 16, 14100, Asti, Codice fiscale: GLVMRC74A16A479D, quale figura Responsabile della protezione dei dati DPO, chiamato ad assolvere le proprie funzioni e i relativi compiti sulla base di un contratto di servizi, così come previsto dall'art. 37, comma 6 del Regolamento Europeo 679/2016;
- 3)** di dare atto che il presente provvedimento comporta un impegno di spesa di €. 732,00 annuali comprensivi di oneri fiscali e previdenziali e che tale somma trova copertura nel bilancio triennale 2018/2020, conto gestione 2018 al cap. 140.1043.1 che presenta la necessaria disponibilità
- 4)** di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con votazione unanime resa separatamente in forma palese dagli aventi diritto, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs.18/8/2000, n°267 –T.U.E.L.

Il presente verbale viene così sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

Parere tecnico

Il sottoscritto, in qualità di responsabile del servizio, attesta, ai sensi e per gli effetti dell'art.147 bis del D.Lgs.267/2000, così come modificato dal D.L. 174/2012 convertito con L.183/12, nonché dal vigente Regolamento per i controlli interni dell'Ente, la regolarità tecnica ed amministrativa del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Parere di regolarità contabile

Il sottoscritto, in qualità di responsabile del servizio finanziario, attesta, ai sensi e per gli effetti dell'art.147 bis del D.Lgs.267/2000, così come modificato dal D.L. 174/2012 convertito con L. 183/12, nonché del vigente Regolamento per i controlli interni dell'Ente, la regolarità contabile ed attesta che il presente provvedimento non determina alterazioni negli equilibri finanziari dell'Ente.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto di attestazione di copertura finanziaria

Il sottoscritto, in qualità di responsabile del servizio finanziario, attesta, ai sensi e per gli effetti dell'art.147 bis del D.Lgs. 267/2000, così come modificato dal D.L. 174/2012 convertito con L.183/12, nonché del vigente Regolamento per i controlli interni dell'Ente, la copertura finanziaria del presente provvedimento. Si certifica altresì di aver accertato, ai sensi dell'art.9 c.1 lett.a) n.2, del D.Lgs n.78/2009, convertito con modificazioni in L.102/2009, che il programma dei pagamenti conseguenti l'assunzione degli impegni di spesa del presente provvedimento, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal **18.07.2018**

Coazzolo, lì 17.07.2018

IL SEGRETARIO COMUNALE

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 4, D.Lgs. 267/2000

Coazzolo, lì 18.07.2018

IL SEGRETARIO COMUNALE

Copia Conforme all'originale, in carta libera uso amministrativo
Coazzolo, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE